



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

1/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CAPRENO
UFI RCW0-60J1-Q00A-4JCP
Codice prodotto (UVP) 79279213

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

2/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Occhi, Rene, Fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tembotrione
- Thiencarbazone-methyl
- 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (Occhi, Rene, Fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

3/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)

Tembotrione 345 g/l + Thiencarbazone-methyl 68 g/l + Isoxadifen-ethyl 134 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Tembotrione	335104-84-2 608-879-8	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361d	28,3
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile	163520-33-0 443-870-0 01-0000018707-62-0000	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 1, H410 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	11
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	5,6
Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio	119432-41-6	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,0 – < 5,0
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-	2634-33-5	Acute Tox. 4, H302	> 0,005 – <



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

4/15

Data di revisione: 21.12.2022

Data di stampa: 21.12.2022

one	220-120-9 01-2120761540-60-xxxx	Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	0,05
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4 220-239-6	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0,005 – < 0,05
Glicerolo	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18-XXXX	Non classificato	> 5,0 – < 20,0

Ulteriori informazioni

Tembotrione	335104-84-2	Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic)
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile	163520-33-0	Fattore-M: 1 (acute)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 1.000 (acute), 1.000 (chronic)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fattore-M: 1 (acute)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	SCL: Skin Sens. 1; H317: SCL >= 0,05 %
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL >= 0,0015 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

**CAPRENO**Versione 2 / 1
102000016695

5/15

Data di revisione: 21.12.2022

Data di stampa: 21.12.2022

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Acido cloridrico (HCl), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non applicare direttamente sull'acqua, in aree dove sono presenti acque superficiali o alle aree intertidali in condizioni di bassa e alta marea. Non contaminare le acque superficiali o le falde freatiche con attrezzature utilizzate per la pulizia o lo smaltimento dei rifiuti, comprese le acque di lavaggio delle attrezzature.

**CAPRENO**Versione 2 / 1
102000016695

6/15

Data di revisione: 21.12.2022

Data di stampa: 21.12.2022

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. Non utilizzare quando le condizioni meteorologiche favoriscono il deflusso superficiale o movimento della corrente. La corrente o il deflusso superficiale proveniente da aree trattate possono avere effetti negativi sulle piante sono soggette a trattamento. Utilizzare il prodotto, come specificato in etichetta.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti

Usare i dispositivi di protezione individuali. Se il prodotto viene accidentalmente sversato, impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque superficiali e nelle fognature. Non permettere che il prodotto venga a contatto con piante non soggette a trattamento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro**

Manipolare ed aprire il contenitore in modo da evitare fuoriuscite. Mantenere i livelli di esposizione al di sotto del limite di esposizione mediante l'uso di ventilazione generale ed estrazione localizzata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)
Coex HDPE/EVOH/HDPE



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

7/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tembotrione	335104-84-2	0,15 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile	163520-33-0	1 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Glicerolo (Particelle inalabili.)	56-81-5	10 mg/m ³ (TWA)	05 2020	OEL (IT)
Glicerolo (Particelle respirabili.)	56-81-5	3 mg/m ³ (TWA)	05 2020	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

**CAPRENO**Versione 2 / 1
102000016695

8/15

Data di revisione: 21.12.2022

Data di stampa: 21.12.2022

Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	da beige a giallo
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	97 °C
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di autoaccensione	420 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	2,4 - 3,2 (100 %) (23 °C)
Viscosità, dinamica	950 - 1.400 cps 300 - 500 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 120 - 200 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	dispersibile



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

9/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tembotrione: log Pow: -1,09 Thiencarbazono-methyl: log Pow: -0,13 Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	1,22 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

10/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 2,04 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Determinato sotto forma di aerosol liquido. concentrazione massima testata Nessun decesso
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tembotrione: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Thiencarbazone-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Isoxadifen-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tembotrione ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Occhi, Rene, Fegato.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

11/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'aumentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 6,06 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 83,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 40,6 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0181 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Tembotrione:
Biodegradabile non rapidamente
Thiencarbazone-methyl:
Biodegradabile non rapidamente
Isoxadifen-etile:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Tembotrione: Koc: 66
Thiencarbazone-methyl: Koc: 100
Isoxadifen-etile: Koc: 2512; log Koc: 3,4

12.3 Potenziale di bioaccumulo



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

12/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

Bioaccumulazione

Tembotrione:
Non si bio-accumula.
Thiencarbazone-methyl:
Non si bio-accumula.
Isoxadifen-etile:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Tembotrione: Mobile nei terreni
Thiencarbazone-methyl: Moderatamente mobile nei terreni
Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Risciacquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

13/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI THIENCARBAZONE-METIL, ISOXADIFEN-ETILE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL, ISOXADIFEN-ETHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL, ISOXADIFEN-ETHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

14/15

Data di revisione: 21.12.2022
Data di stampa: 21.12.2022

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 16891 del 22/11/2017

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



CAPRENO

Versione 2 / 1
102000016695

15/15

Data di revisione: 21.12.2022

Data di stampa: 21.12.2022

OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 5: Misure antincendio. Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale. Sezione 7: Manipolazione e Immagazzinamento. sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento. Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.